

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE DELL'UMBRIA



PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 7 marzo 2007

Prezzo € 1,15
(IVA compresa)

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

Reg. CE 797/04 - Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele. Approvazione criteri di rappresentatività delle forme associate in apicoltura e bando annualità 2006/2007. (Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 26 febbraio 2007).

**REGOLAMENTO CE 797/04 – AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LA PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE. PROGRAMMA NAZIONALE – SUB-PROGRAMMA REGIONALE
ANNUALITÀ 2006/2007.**

BANDO DI CONCORSO

(Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 26 febbraio 2007)

La Regione dell'Umbria in attuazione del Regolamento CE 797/04 «Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele». Programma nazionale – Sub-programma regionale – Anno 2006/2007 pubblica il presente bando per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Programma medesimo.

**Art. 1
(Finalità)**

1 Il presente bando attua, per il periodo settembre 2006 – agosto 2007, gli interventi previsti dal sub-programma della Regione Umbria, in attuazione del programma nazionale, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2004)3171 del 25 agosto 2004 (così come rimodulato e comunicato dal MIPAF con nota M/1160/06) e del DM 23 gennaio 2006 ;

2 Le iniziative previste promuovono la realizzazione di interventi destinati a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione del miele attraverso la riduzione dei costi di produzione del miele, l'ottimizzazione della lotta alla varroa e l'incremento del livello professionale degli addetti.

**Art. 2
(Area di intervento)**

1 Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione Umbria.

**Art. 3
(Presentazione domande)**

1 Le domande volte ad ottenere i benefici di cui agli articoli 5 – 6 – 7 – 8 vanno formulate esclusivamente utilizzando il modello, così come predisposto dall'AGEA scaricandolo dal sito internet www.sian.it sotto la voce **Modulistica>Scarico Moduli>Servizi>Richiesta Atto>Proseguì>settore zootecnia** e integrato dal modello, allegato al presente bando (**allegato1**) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vanno formulate in unica copia ed essere sin dal momento della loro presentazione, complete dei dati, in particolare il numero di alveari denunciati nel 2006 e della documentazione richiesta e sottoscritte e corredate di copia fotostatica di ambedue le facciate di un documento di identità;

2 Le domande devono essere inviate all'ARUSIA – Via Fontivegge, 51 – 06124 Perugia – entro e non oltre **il 6 aprile 2007** con le seguenti modalità:

- Spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante;
- Consegna a mano da parte dei singoli. In tal caso le domande devono essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, corredata da una lettera di accompagnamento in duplice copia, sottoscritta dal depositante, della quale un esemplare è restituita previa apposizione del timbro datario da parte dell'ARUSIA;

3 L'inosservanza delle modalità d'invio di cui al punto 3.2 determinerà la non ricevibilità delle domande ed il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione;

4 Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) per società e società cooperative di apicoltori:

- certificato di iscrizione alla CCIAA (attestante la vigenza della società) rilasciato da non oltre 6 mesi o, solo se ricorrono le condizioni, Autocertificazione di conferma dei dati nel caso il Certificato sia stato rilasciato da oltre 6 mesi.
- copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'approvazione dell'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo nel caso in cui non si evinca dal certificato iscrizione alla CCIAA che il legale rappresentante ha pieni poteri decisionali;
- elenco nominativo dei soci al 31.12.2006, con indicazione del numero degli alveari posseduti, sottoscritto dal Presidente;

b) per forme associate in apicoltura così come definite nell'*allegato 5*

- documentazione volta a dimostrare i criteri di rappresentatività indicati all'*allegato 5*
- certificato di iscrizione alla CCIAA (attestante la vigenza della società) rilasciato da non oltre 6 mesi o, solo se ricorrono le condizioni, Autocertificazione di conferma dei dati nel caso il Certificato sia stato rilasciato da oltre 6 mesi.
- copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'approvazione dell'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo nel caso in cui non si evinca dal certificato iscrizione alla CCIAA che il legale rappresentante ha pieni poteri decisionali;

5 Gli apicoltori soci di cooperative di apicoltori possono presentare domanda di beneficio direttamente o per il tramite della società cooperativa di appartenenza. Nella seconda ipotesi alla domanda è allegata una dichiarazione sottoscritta dal socio con la quale lo stesso si obbliga a:

- non presentare altra domanda per la stessa iniziativa;
- conferire alla cooperativa il totale dei prodotti ottenuti presso la propria azienda relativamente al numero di arnie dichiarate in domanda e al numero di arnie oggetto di contributo.

6 per le domande presentate per il tramite delle cooperative gli alveari posseduti e denunciati nel 2006 dai soci, per i quali la cooperativa presenta domanda di contributo, vengono sommati a quelli della cooperativa di appartenenza;

Art. 4 Spese ammissibili

1 Sono riconosciute ammissibili a finanziamento le spese sostenute, opportunamente e debitamente documentate dagli aventi diritto, purché successive alla data del 1 settembre 2006;

2 La spesa ammessa sarà calcolata come comprensiva di oneri sociale, nel caso questi risultino per il beneficiario un costo e comunque al netto dell'IVA

3 I finanziamenti di cui ai comma precedenti non sono cumulabili con altri previsti da normative regionali, statali e comunitarie e riferiti agli stessi interventi.

Art. 5 (Azione A – Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori)

1. *Tipologia degli interventi.*

Sono previsti interventi volti all'ottenimento delle finalità previste all'art. 1 per le seguenti sottoazioni:

- A3 opuscoli informativi
- A4 assistenza tecnica alle aziende apistiche

2. *Benefici previsti*

E' prevista la concessione di contributi pubblici (di cui 50% comunitari e 50% nazionali) in conto capitale nella seguente misura:

- 90% per A3
- 90% per A4

3. Beneficiari

- Forme associate in apicoltura così come definite nell'allegato 5 per le sottoazioni A3 e A4

5. Documentazione

Le domande, oltre a quanto previsto all'art. 3 comma 4, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

per la sottoazione A3

- preventivo dettagliato di spesa;

per la sottoazione A4 un progetto contenente:

- preventivo dettagliato di spesa;
- descrizione degli interventi che si intende svolgere
- numero e qualifica dei tecnici che si intende utilizzare
- impegno a prestare i servizi di assistenza tecnica con le stesse modalità a tutti gli apicoltori che ne facciano richiesta indipendentemente dalla loro eventuale appartenenza all'Associazione

Art. 6

(Azione B – Lotta alla varroasi e malattie connesse)

1. Tipologia degli interventi.

Sono previsti interventi volti all'ottenimento delle finalità previste all'art. 1 per le seguenti sottoazioni:

- B3 acquisto arnie antivarroa e/o fondi a rete per modifica di arnie esistenti
- B4 acquisto degli idonei presidi sanitari

2. Benefici previsti

E' prevista la concessione di contributi pubblici (di cui 50% comunitari e 50% nazionali) in conto capitale nella seguente misura:

- 60% per B3
- 50% per B4

3. Beneficiari

- apicoltori singoli o associati e società cooperative di apicoltori per la sottoazione B3
- Forme associate in apicoltura così come definite nell'allegato 5 per la sottoazione B4

4. Criteri di priorità e limiti di concessione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione B3, nel caso che le richieste superino la disponibilità prevista, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

- | | |
|--|---------|
| a) apicoltori singoli o associati e società cooperative di apicoltori, in regola con la denuncia degli alveari, che non hanno presentato domanda di contributo in ambedue le precedenti annualità (2004/2005 e 2005/2006) per la medesima iniziativa | punti 6 |
| b) società cooperative di apicoltori | punti 5 |
| c) apicoltori singoli di genere femminile | punti 4 |
| d) apicoltori singoli che al momento della presentazione della domanda non abbiano compiuto 40 anni | punti 4 |
| e) società o società cooperative in cui la prevalenza degli associati o dei soci soddisfino le condizioni delle lett. c) e/o d) | punti 3 |

con i seguenti limiti di concessione:

- fino ad un massimo complessivo di 250 arnie per società cooperative di apicoltori
- fino ad un massimo di 35 arnie per ciascun apicoltore singolo
- Un'arnia con fondo antivarroa è equiparata a quattro fondi a rete per modifica di arnie esistenti;

- La spesa massima ammissibile per ogni arnia con fondi antivarroa è comunque pari a euro 60,00 IVA esclusa, anche nel caso in cui le richieste non superino la disponibilità prevista;
- In caso di parità di punteggio ha priorità il richiedente con il maggior numero di alveari denunciati nel 2006 e se necessario il sorteggio. Tale procedura sarà effettuata dall'ARUSIA, che provvederà a redigere apposita verbalizzazione del procedimento.

5. Documentazione

Le domande, oltre a quanto previsto all'art. 3 comma 4, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

per l'azione B3

- preventivi di spesa delle ditte fornitrici per le arnie antivarroa;

per l'azione B4

- preventivi di spesa delle ditte fornitrici per i presidi sanitari
- relazione dettagliata tecnico-economica degli interventi che si intende svolgere, evidenziando in particolare la sinergia e l'integrazione operativa con le strutture associative operanti sul territorio e con i servizi veterinari delle ASL

Art. 7

(Azione D – Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi)

1. Tipologia degli interventi

Sono previsti interventi volti all'ottenimento delle finalità previste all'art. 1 per le seguenti sottoazioni:

- D3 presa in carico di spese per le analisi chimico fisiche e residuali

2. Benefici previsti

E' prevista la concessione di contributi pubblici (di cui 50% comunitari e 50% nazionali) in conto capitale nella misura del 80% del costo delle analisi

3. Beneficiari

- Forme associate in apicoltura così come definite nell'allegato 5 per la sottoazione D3

4. Limiti di concessione

- La spesa massima ammissibile per ogni analisi è comunque pari a euro 54,00 IVA esclusa,

5. Documentazione

Le domande di cui all'art. 3 dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- Progetto di rilevazioni dati chimico fisici e residuali finalizzato al miglioramento del sistema di autocontrollo nelle aziende apistiche, evidenziando in particolare la sinergia e l'integrazione operativa con le strutture associative operanti sul territorio
- preventivo di spesa di un laboratorio accreditato SINAL per l'effettuazione delle analisi;

Art. 8

(Azione E – misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario)

1. Tipologia degli interventi

Sono previsti interventi volti all'ottenimento delle finalità previste all'art. 1 per acquisto di api regine e/o di sciami di api esclusivamente di razza ligustica

2. Benefici previsti

E' prevista la concessione di contributi pubblici (di cui 50% comunitari e 50% nazionali) in conto capitale nella misura del 60%

3. Beneficiari

- apicoltori singoli o cooperative di apicoltori

4. Criteri di priorità e limiti di concessione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione E1, nel caso che le richieste superino la disponibilità prevista, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla

formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

- | | |
|--|---------|
| a) apicoltori in possesso di contratti di impollinazione con aziende agricole ubicate nel territorio regionale | punti 6 |
| b) apicoltori singoli o associati e società cooperative di apicoltori, in regola con la denuncia degli alveari, che non hanno presentato domanda di contributo in ambedue le precedenti annualità (2004/2005 e 2005/2006) per la medesima iniziativa | punti 6 |
| c) società cooperative di apicoltori | punti 5 |
| d) apicoltori singoli di genere femminile | punti 4 |
| e) apicoltori singoli che al momento della presentazione della domanda | |
| f) non abbiano compiuto 40 anni | punti 4 |
| g) società o società cooperative in cui la prevalenza degli associati o dei soci soddisfino le condizioni delle lett. d) e/o e) | punti 3 |

con i seguenti limiti di concessione:

- fino ad un massimo di spesa ammissibile pari a euro 10,00 IVA esclusa per ape regina e a euro 50,00 IVA esclusa per sciami
- In caso di parità di punteggio ha priorità il richiedente con il maggior numero di alveari denunciati nel 2006 e se necessario il sorteggio. Tale procedura sarà effettuata dall'ARUSIA, che provvederà a redigere apposita verbalizzazione del procedimento.

5. Documentazione

Le domande di cui all'art. 3 dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- preventivi di spesa

Art. 9 (Istruttoria)

1 L'ARUSIA riceve le domande, le acquisisce al protocollo, ne verifica la regolarità e completezza formale e documentale nonché il possesso in capo al richiedente dei requisiti soggettivi e oggettivi;

2 Nel caso di documentazione irregolare, ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della stessa;

3 A riscontro positivo della sussistenza dei presupposti di cui al punto 9.1, consegue la ammissibilità della domanda all'istruttoria;

4 L'ARUSIA provvede a inserire nel sistema informativo dell'AGEA le domande pervenute entro e non oltre il 31 maggio 2007;

5 L'ARUSIA effettua l'istruttoria con le modalità contenute nel *Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli per la gestione del Premio per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele reg CE 797/04* allegato alla circolare AGEA n. 2 del 5.2.2007 – Modalità operative per la gestione della campagna 2007 - e redige il verbale di accertamento preventivo che si conclude con la quantificazione della spesa ammissibile a finanziamento;

6 L'ARUSIA formula la proposta di graduatoria delle richieste ammissibili, nonché le motivate proposte sulla decadenza e inammissibilità delle domande;

7 La graduatoria delle domande ammissibili è approvata con determinazione dirigenziale che determina inoltre l'entità dei contributi da concedere e decide in ordine alle domande inammissibili;

8 I provvedimenti di approvazione della graduatoria e le declaratorie di inammissibilità delle domande, sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione;

9 L'ARUSIA provvede a notificare ai soggetti beneficiari l'iniziativa ammessa, l'ammontare del beneficio, i tempi di realizzazione degli interventi e di presentazione della richiesta di accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi, ed altre possibili disposizioni;

10 Delle declaratorie di inammissibilità e decadenza delle domande, l'ARUSIA ne dà comunicazione agli interessati, con indicazione degli estremi del provvedimento e delle modalità per l'inoltro di eventuali ricorsi;

11 La graduatoria ha validità per l'annualità cui è riferito il presente bando;

12 Nella fase di esecuzione degli interventi l'ARUSIA può disporre verifiche e controlli sulle attività in atto.

Art. 10
(Esecuzione degli interventi)

1 I beneficiari sono tenuti ad ultimare gli interventi e/o acquisti:

- per la sottoazione B3 entro il 15 giugno 2007
- per le sottoazioni A3 e D3 entro il 30 giugno 2007
- per le sottoazioni A4 e B4 entro il 16 agosto 2007
- per la sottoazione E entro il 15 luglio 2007

2 Altro eventuale successivo termine può essere disposto dall'ARUSIA e comunque comunicato nel decreto di concessione, compatibilmente con le scadenze di rendicontazione imposte dall'AGEA e dall'Unione Europea.

3 Sono ammessi a contributo esclusivamente le arnie, i fondi a rete che al momento del collaudo possano essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile sulla facciata anteriore che riporti il codice alfanumerico **2006/07REG79700000** dove 00000 rappresenta il codice univoco della tabella assegnata come anagrafe apistica ai sensi del regolamento regionale n. 10 del 15 luglio 2003.

Art. 11
(Accertamento finale)

1 I beneficiari ad avvenuta esecuzione degli interventi nei termini stabiliti dall'art. 10 richiedono all'ARUSIA, nei termini stabiliti dal provvedimento di concessione, l'accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi, allegando la seguente documentazione distinta per sottoazioni:

A3 opuscoli informativi

- fatture quietanzate in originale per l'acquisto dei servizi di stampa
- liberatoria come da *allegato 2*
- ricevute spese postali
- copia del materiale informativo riportanti nel frontespizio il logo comunitario con sottostante dicitura Unione Europea e il logo della Repubblica Italiana con sottostante dicitura Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
- lista dei destinatari

A4 assistenza tecnica alle aziende apistiche

- Relazione dettagliata sull'attività svolta specificando visite/consulenze/incontri
- rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici e relative quietanze di pagamento

B3 arnie antivarroa

- fatture quietanzate in originale per l'acquisto delle arnie;
- liberatoria come da *allegato 2*

B4 presidi sanitari

- fatture quietanzate in originale per l'acquisto dei presidi sanitari;
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi
- liberatoria come da *allegato 2*

D3 spese per le analisi chimico fisiche e residuali

- fatture quietanzate in originale per l'effettuazione delle analisi
- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite riportante il numero dei campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario
- liberatoria come da *allegato 2*

E api regine e sciami

- fatture quietanzate in originale per l'acquisto di api regine e sciami.
- certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura che tutte le api regine e/o sciami oggetto del contributo appartengono alla razza Ligustica
- certificazione sanitaria
- liberatoria come da *allegato 2*

2 Su ogni documento amministrativo comprovante le spese sostenute per l'attuazione del programma in questione deve essere riportata la dicitura "ai sensi del reg. CE 797/04"

3 L'ARUSIA acquisisce le richieste di accertamento della avvenuta esecuzione degli interventi ed effettua le dovute verifiche tecnico amministrative, integrate da sopralluoghi in loco con le modalità contenute nel *Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli per la gestione del Premio per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele reg CE 797/04* allegato alla circolare AGEA n. 2 del 5.2.2007 – Modalità operative per la gestione della campagna 2007 dell'AGEA.

4 L'ARUSIA può disporre controlli suppletivi sull'appartenenza genetica di api regine e sciami oggetto di contributo, anche successivamente all'accertamento finale, in collaborazione con l'Associazione Allevatori Api Regine, tramite lettera d'incarico all'Associazione e protocollo operativo per l'attività di cui trattasi.

Art. 12 (Liquidazione del contributo)

1 Al termine dell'accertamento finale l'ARUSIA provvede a far pervenire alla Regione Umbria - Direzione attività produttive - Servizio qualificazione delle produzioni animali, anche tramite posta elettronica gli elenchi di liquidazione e di controllo in loco (allegati 2 3 4 della circolare AGEA n. 2 del 5.2.2007 – Modalità operative per la gestione della campagna 2007)

2 Gli elenchi di cui al comma 1 devono pervenire alla Regione Umbria - Direzione attività produttive - Servizio qualificazione delle produzioni animali in tempo utile per la loro trasmissione all'AGEA entro il termine perentorio del 10 settembre 2007;

3 L'ARUSIA provvede inoltre ad inviare, entro il 31 dicembre 2007 alla Regione Umbria - Direzione attività produttive - Servizio qualificazione delle produzioni animali una relazione sull'attività svolta con in particolare evidenziata una valutazione della ricaduta degli interventi finanziati sul settore apistico e, ove ritenuto opportuno, le osservazioni per i programmi successivi.

Art. 13 (Vincolo di destinazione)

1 Le arnie oggetto degli interventi finanziati con gli aiuti previsti dal presente bando sono vincolati alla destinazione indicata nel provvedimento di concessione per cinque anni decorrenti dalla data di accertamento di collaudo, salvo il verificarsi di casi di forza maggiore che dovranno essere denunciati e riconosciuti;

2 I beneficiari sono obbligati altresì a mantenere in allevamento un numero di alveari, così come accertato a collaudo per il periodo del vincolo di destinazione di cui al precedente punto, salvo il verificarsi di casi di forza maggiore che dovranno essere denunciati e riconosciuti.

Art. 14 (Revoca del beneficio)

1 Nel caso in cui il beneficiario non pervenga alla ultimazione degli interventi entro i termini di cui all'art. 10 e 11 o non rispetti quanto previsto all'articolo 13, l'ARUSIA dispone la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento.

Art. 15 (Rinvio)

1 Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1991, n. 241, la data di inizio, la durata ed i responsabili del procedimento risultano nell'*allegato 3*;

2 La durata dei termini indicati nel prospetto di cui al comma precedente potrà essere rispettata soltanto qualora siano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che saranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che saranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

3 Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli art. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Art. 16 (Finanziamenti disponibili)

1 La disponibilità di fondi, per quanto attiene l'annualità 2006/2007 è riportata nell'*allegato 4*

2 E' comunque possibile una compensazione tra le diverse sottoazioni nel limite massimo di quanto previsto per azione.

All'ARUSIA
Via Fontivegge, 51
06124 Perugia

Oggetto: integrazione alla DOMANDA DI COFINANZIAMENTO REG.CE 797/04 MIELE
- CAMPAGNA 2007 .

Il / la sottoscritt

ad integrazione della domanda n.
inserire il numero riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet www.sian.it

DICHIARA:

- di essere, ai sensi del regolamento regionale n. 10 del 15 luglio 2003, titolare della tabella n.

- di avere piena conoscenza del bando a cui fa riferimento la presente domanda

SI IMPEGNA A:

- per se e i suoi aventi causa, non distogliere dal previsto impiego le attrezzature e le altre cose mobili acquistate con il contributo per almeno 5 anni dalla data di accertamento di avvenuto acquisto;
- esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

ALLEGA i seguenti documenti segnati a margine:

- documentazione di cui all'art. 3 comma 4 lett. a) del bando di riferimento;
- documentazione di cui all'art. 3 comma 4 lett. b) del bando di riferimento;
- documentazione di cui all'art. 5 comma 5 del bando di riferimento;
- documentazione di cui all'art. 6 comma 5 del bando di riferimento;
- documentazione di cui all'art. 7 comma 5 del bando di riferimento;
- documentazione di cui all'art. 8 comma 5 del bando di riferimento;
- n. ... dichiarazioni di cui all'art. 3 comma 5 del bando di riferimento;
- copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;

FIRMA

.....

FAC-SIMILE DI LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DEL VENDITORE

(Intestazione ditta venditrice) (1)

Alla ditta acquirente (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, DICHIARA che (3), riportati nella nostra fattura/e (4) n. del, di importo complessivo pari a euro....., di cui:

- imponibile euro,
- IVA euro,

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- Che quanto descritto nella fattura/e sopraccitata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante.
- Che il prezzo riportato nella fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono.
- Che il pagamento della medesima è stato effettuato a mezzo

bonifico bancario n. (CRO o altro) _____ del _____ presso la (banca) _____ per un importo di € _____;

assegno bancario n. (matrice) _____ della (banca) _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

assegno circolare n. (matrice) _____ della (banca) _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

Firma e timbro

Data _____

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: arnie, telaini, attrezzature, presidi sanitari ecc.

(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA.

Allegato 3

Oggetto del procedimento	Inizio del procedimento	Termine di espletamento (gg.)	Responsabile del procedimento	ATTO FINALE
Istruttoria delle domande	Dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande	45	Responsabile Sezione Normative per la filiera zootecnica dell'ARUSIA	Determinazione dirigenziale di ammissibilità, decadenza ed inammissibilità delle domande
Accertamento finale ed invio alla Regione Umbria dell'elenco di liquidazione	Dalla scadenza della richiesta di collaudo	Così come indicato all'art 12 comma 2	Responsabile Sezione Normative per la filiera zootecnica dell'ARUSIA	Trasmissione alla Regione Umbria di elenco di liquidazione

Allegato 4

REG CE 797/04 PROGRAMMA REGIONE UMBRIA SETTEMBRE 2006 AGOSTO 2007								
AZIONE		COSTO TOT	SPESA PUBBLICA				PRIVATI	
			%	TOTALE	STATO 50%	FEOGA 50%	%	
comunicazione	a3	1.600,00	90	1.440,00	720,00	720,00	10	160,00
assistenza tecnica	a4	72.705,00	90	65.434,50	32.717,25	32.717,25	10	7.270,50
totale A		74.305,00		66.874,50	33.437,25	33.437,25		7.430,50
arnie antivarroa	b3	62.400,00	60	37.440,00	18.720,00	18.720,00	40	24.960,00
presidi sanitari	b4	30.000,00	50	15.000,00	7.500,00	7.500,00	50	15.000,00
totale B		122.000,00		52.440,00	26.220,00	26.220,00		39.960,00
analisi	d3	3.850,00	80	3.080,00	1.540,00	1.540,00	20	770,00
totale D		3.850,00		3.080,00	1.540,00	1.540,00		770,00
api regine	e1	10.000,00	60	6.000,00	3.000,00	3.000,00	40	4.000,00
totale E		10.000,00		6.000,00	3.000,00	3.000,00		4.000,00
TOTALE		210.155,00		128.394,50	64.197,25	64.197,25		52.160,50

Criteri di rappresentatività delle forme associate operanti in Umbria in materia di apicoltura in attuazione del Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 23 gennaio 2006 - Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura -

Le forme associate del settore per essere ammesse ai benefici, relativamente alle sottoazioni:

- Ø a3 – comunicazione,
- Ø a4 – assistenza tecnica
- Ø b4 – presidi sanitari
- Ø d3 – analisi

previste dal sottoprogramma della Regione Umbria ai sensi del reg CE 797/04, devono al momento della presentazione della domanda possedere tutti i seguenti criteri di rappresentatività, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del DM 23 gennaio 2006:

numero minimo di soci apicoltori	almeno 300 o almeno il 20% del totale degli apicoltori che fanno denuncia degli alveari in umbria (riferito all'ultimo dato ufficiale disponibile)
numero minimo di soci apicoltori in possesso di partita IVA – agricola o combinata	almeno 50 o almeno il 4% del totale degli apicoltori che fanno denuncia degli alveari in umbria (riferito all'ultimo dato ufficiale disponibile)
numero di alveari denunciati dai soci	almeno 10.000 alveari o almeno il 30% del totale degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale (riferito all'ultimo dato ufficiale disponibile)
numero di alveari denunciati dai soci apicoltori in possesso di partita IVA – agricola o combinata	almeno 5.000 alveari o almeno il 15% del totale degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale (riferito all'ultimo dato ufficiale disponibile)
Essere costituiti con atto pubblico	SI
Avere uno statuto aperto	SI
Voto pro capite	SI
Disponibilità di una sede in umbria	SI
Disponibilità di personale tecnico in possesso almeno di diploma di scuola media superiore o in possesso di comprovata esperienza nel settore	SI

Resta inteso che i requisiti di rappresentatività suddetti non costituiscono requisito per le forme associate (società e cooperative di apicoltori) che intendono partecipare agli interventi previsti nell'ambito delle sottoazioni b3 – acquisto di arnie antivarroa e e1 – acquisto di api regine e sciami

SALVATORE FRANCESCO D'AGOSTINO - Direttore responsabile

Registrazione presso il Tribunale di Perugia dell'11 marzo 1995 - n. 4/95 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza